

TRENDING PATINA, PALAZZO «SOLIDARIETÀ FEMMINILE A SINDACATO...»

f X @ in

mercoledì 16 Ottobre 2024


[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)

[Home](#) » MANOVRA, PATUANELLI (M5S): È LA FINANZIARIA DELLO SCARICABARILE

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): È LA FINANZIARIA DELLO SCARICABARILE



By —16 Ottobre 2024 Nessun commento 3 Mins Read



Logo

(AGENPARL) - Roma, 16 Ottobre 2024

(AGENPARL) – mer 16 ottobre 2024 MANOVRA, PATUANELLI (M5S): È LA FINANZIARIA DELLO SCARICABARILE

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): È LA FINANZIARIA DELLO SCARICABARILE

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): TAGLIARE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA EQUIVALE AD ALZARE LE TASSE

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): BANCHE FANNO PRESTITO ALLO STATO, SE NE RIPARLA AL 2027

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): SANITÀ AL PALO, SOLDI NON BASTANO NEMMENO PER RIFORME IN ATTO

MANOVRA, PATUANELLI (M5S): INDUSTRIA ASSENTE, EX-MISE IN PIEDI SOLO PER AFFARI CORRENTI

“Quella illustrata oggi possiamo già definirla la manovra dello scaricabarile.

– Agli enormi utili del settore bancario viene fatto il solletico, lo Stato chiede un anticipo di liquidità che poi dovrà essere gestito dal 2027 in poi. Quando, ovviamente, non sarà più in carica il Governo Meloni. È una sorta di prestito che le banche concedono all'esecutivo, alla faccia della lotta ai poteri forti e del “non sono ricattabile”.

Il riallineamento delle accise sui carburanti? Viene scaricato sul Parlamento, che presumibilmente dovrà fare il lavoro sporco tramite i parlamentari della maggioranza.

Il taglio lineare delle detrazioni? Viene scaricato sui cittadini tramite ulteriori balzelli. Se tagli miliardi di Euro a enti di ogni genere senza alcun razioicinio, è evidente che quei soldi si tradurranno in peggiori o più onerosi servizi. Per non parlare delle detrazioni che investono la sanità, capitolo sul quale attendiamo con ansia i testi.

Per la cronaca, tagliare detrazioni e crediti d'imposta equivale ad aumentare le tasse, sono due modi di fare la stessa cosa, ovvero, mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Sempre a proposito di sanità, la spesa rimane ferma al palo, come già era ampiamente annunciato dal Piano Strutturale di Bilancio. 6,2% del PIL nel 2023, 6,3% nel 2024, come nel 2025 secondo la traiettoria già delineata. La fondazione GIMBE ha già dichiarato che il Ministero della Salute è ormai un ministero senza portafoglio, su cui i soldi stanziati non bastano nemmeno a sostenere le riforme avviate, come il taglio delle liste d'attesa.

Non viene ovviamente riformato il catasto, sulla casa persistono i tagli già inflitti: come quello sulle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa da parte di Under 36 o lo stop alla detrazione Iva al 50% per l'acquisto di case con classi energetiche superiori.

Introducono il “fine lavoro mai”, altro che abolizione della Legge Fornero. Chiederanno di restare al lavoro con incentivi e senza contributi. Il taglio delle rivalutazioni c'è ancora, tranne per le minime come già avviene. I danni sono già stati fatti, questa sorta di patrimoniale rimane tristemente attiva.

Le imprese? Scaricano i tagli sugli imprenditori confermando la rimozione dell'ACE e di Transizione 4.0, come se già non bastassero 18 mesi consecutivi di calo della produzione industriale. Anche l'ex MiSE diventa, di fatto, un ministero senza portafoglio, attivo solo per gli affari correnti.

L'abbassamento delle aliquote, la flat tax e altro? Dipenderà da come andrà il concordato preventivo, dato che nessuno sa quanto e se avrà un gettito.

Il taglio del cuneo diventa strutturale, non viene incrementato se non per la minima fascia che va dai 35mila ai 40mila Euro. In altre parole non ci saranno aumenti in busta paga per nessuno; ma si sa, non togliere soldi ai cittadini per questo Governo è una notizia.

Infine, il bonus bebè? È una semplice partita di giro, dato che hanno innalzato l'IVA sui prodotti della prima infanzia”.

Lo afferma in un post sui social il capogruppo del MoVimento 5 Stelle al Senato Stefano Patuanelli.

Ufficio Stampa Parlamento
Movimento 5 Stelle

m5s

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

Sicurezza, Cavandoli (Lega): "Attività investigativa contro minacce incrementata, grazie Piantedosi"

16 Ottobre 2024

POLITICA INTERNA

EMILIA ROMAGNA. BENVENUTI GOSTOLI (FDI): CON GOVERNO MELONI MAI TANTE RISORSE PER DISSESTO IDROGEOLOGICO

16 Ottobre 2024

POLITICA INTERNA

ANCI ABRUZZO, SIGISMONDI, LIRIS E TESTA (FDI): PD VUOLE POLITICIZZARE L'ASSOCIAZIONE. BIONDI AUTOREVOLE CANDIDATO

16 Ottobre 2024

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa: Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

redazione@agenparl.eu

Per informazioni:

marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408

SERVIZI

NOTIZIARIO

che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

Cell. (+39) 340 681 9270

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu



© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl